



FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL REPORTAGE AMBIENTALE

**Nasce in Liguria il Festival
Internazionale del Reportage Ambientale
(FIDRA)**

Arenzano (GE), 18/19/20 Aprile 2008

Ingresso libero

**Ufficio stampa e comunicazione:
Bonsai Film 349 6222857**

Nasce in Liguria un nuovo evento: la difesa della natura, l'importanza del rispetto del territorio, la salvaguardia delle coste e i pericoli dell'inquinamento per l'ambiente e per la salute dell'uomo sono alcuni dei temi principali del **Festival Internazionale del Reportage Ambientale (FIDRA)**, che si terrà ad Arenzano dal **18 al 20 Aprile 2008**.

Il progetto dell'evento, nato qualche anno fa da un'idea dei registi **Cristiano Palozzi** e **Antonella Sica**, direttori del **Genova Film Festival**, ha trovato due partner importanti come il science center **Muvita** e il **Comune di Arenzano** a cui si sono aggiunti **Regione Liguria** e **Provincia di Genova**.

Altri partner della manifestazione sono Acquario di Genova, Bonsai Film, Legambiente Liguria, Parco Naturale del Beigua, Techdive, Unitre, WWF. **Sponsor-provocazione: l'Acqua di Arenzano** (v. paragrafo sotto).

Questo primo importante appuntamento è una "preview" tutta italiana del Festival, di cui è previsto il battesimo nell'Aprile del 2009. L'evento si svolgerà ogni anno in concomitanza dell'anniversario dell'esplosione e dell'affondamento della petroliera Haven.

Il programma di questa edizione comprende una **rassegna di reportage e documentari ambientali** italiani tra i più significativi degli ultimi anni e l'incontro con i registi, **l'incontro con i curatori di Ambiente Italia (RAITRE)** per scoprire come si realizza una trasmissione televisiva tematica di fondamentale importanza per la diffusione dell'educazione all'ambiente, un **convegno sulle bonifiche ambientali a cura del Muvita**, una **mostra di fotografia subacquea sulla Haven** e **l'inaugurazione della palestra subacquea di Arenzano**, realizzata a pochi passi dalla Haven, il più grande relitto subacqueo del Mediterraneo.

L'ingresso a tutte le proiezioni e gli incontri è libero fino ad esaurimento posti. Per informazioni www.fidra.org

Non è un caso che teatro della manifestazione sia la cittadina di Arenzano, sede ideale per un festival internazionale dedicato al reportage ambientale. Arenzano nel corso degli anni è diventata un luogo-simbolo per la difesa dell'ambiente per la tenacia con cui continua a mantenere e difendere la propria vocazione turistica nonostante alcune gravissime emergenze che ne hanno segnato la storia: la presenza sul territorio di una fabbrica di cromo operante fino a pochi anni fa e contestualmente l'esplosione e l'affondamento della petroliera Haven avvenuto nell'Aprile del 1991.

"Ricordare con un festival dedicato all'ambiente la ricorrenza dell'affondamento della petroliera Haven - commenta **Luigi Gambino, Sindaco di Arenzano** - significa per noi soprattutto rendere omaggio alla tenacia con cui la nostra cittadina ha lottato e lotta tuttora per costruirsi un futuro

improntato ad un corretto rapporto tra uomo e ambiente. Un futuro in cui riuscire a mettere un corretto sviluppo turistico alla base della nostra economia".

"Muvita (l'agenzia provinciale per l'ambiente e l'energia) è stata e vuole continuare ad essere il motore di iniziative come questa, che hanno lo scopo di cambiare l'approccio delle persone non solo rispetto alle tematiche ambientali, ma più in generale rispetto allo sconosciuto stile di vita oggi imperante - afferma **Marco Castagna, Presidente di Muvita**. Il Festival non è solo l'occasione per ricordare una grande tragedia (la Haven) e le tante tragedie ambientali del nostro tempo, ma vuole anzi lanciare un messaggio di speranza circa la capacità dell'uomo di riparare i danni da lui stesso arrecati alla nostra grande casa comune".

"Il Genova Film Festival ha questo progetto in cantiere da diversi anni. Da tempo molti registi e autori si dedicano con impegno al reportage, un genere che per sua natura entra con immediatezza nelle storie raccontate, creando un forte coinvolgimento nel pubblico – dichiarano **Cristiano Palozzi e Antonella Sica, ideatori dell'evento** – Il reportage ambientale tratta temi di fondamentale importanza in questo periodo storico. Gli spettatori avranno l'occasione di incontrare i registi che verranno da tutta Italia: siamo sicuri che la visione pubblica di questi film, per l'interesse dei temi trattati, susciterà discussioni e spesso tanta indignazione"

LA RASSEGNA

I pericoli e i danni causati nel nostro Paese da anni di inquinamento e disastri ambientali oltre alle indagini sulle colpose omissioni da parte di istituzioni e organi di vigilanza, al centro dei documentari presentati per la preview italiana del Festival Internazionale del Reportage Ambientale.

Dalla storia di "ordinario inquinamento" dell'ACNA di Cengio, alla diossina che avvelena animali e persone in Campania, dall'amianto che ha ucciso tanti ignari lavoratori in Piemonte, all'inquinamento acustico subito quotidianamente dagli abitanti di Linate. Dalle lotte dei cittadini contro la nascita di una nuova zincheria in un comune del vicentino, nel film prodotto tra gli altri da Marco Paolini, al terremoto nella Valle del Belice, attraverso le testimonianze dei cittadini e dei politici di allora, tra cui Giulio Andreotti. Queste ed altre storie in una rassegna che raccoglie alcuni fra i migliori documentari italiani dedicati all'ambiente.

I film saranno presentati dagli autori.

Si parte venerdì 18 aprile alle ore 15 con la proiezione di tre documentari incentrati su altrettanti scandali ambientali del nostro Paese. **Il caso ACNA (storie di lotte e ordinari inquinamenti)** del documentarista torinese **Fulvio Montano**, che racconta la storia della fabbrica di Cengio. Il documentario si presenta come un viaggio nella memoria e nella geografia dei luoghi e delle persone testimoni degli eventi che hanno trasformato il volto della Valle Bormida con gravi danni per l'ambiente e la salute della collettività. Il secondo film è **Porto Marghera: gli ultimi fuochi** di **Manuela Pellarin**, che ha collaborato nel corso della sua carriera con alcuni dei registi più importanti del nostro cinema come **Gianni Amelio, Marco Bellocchio, Nanni Moretti e Marco Tullio Giordana**. Il reportage racconta la parabola di Porto Marghera attraverso le testimonianze delle persone che hanno legato il proprio destino a quello di uno dei principali poli industriali italiani. **Air Linate 2003** del milanese **Massimiliano Mazzotta** scandisce per immagini la vita "tranquilla" del quartiere di San Donato ai piedi della pista d'atterraggio dell'aeroporto di Linate.

Alla sera alle ore 21 sarà presentato **Biùtiful Cauntri** scioccante reportage di **Esmeralda Calabria, Andrea D'Ambrosio e Peppe Ruggiero**, che ha denunciato con largo anticipo rispetto ai media nazionali non solo il degrado igienico ambientale causato dall'emergenza rifiuti nella regione Campania, ma anche le pesanti responsabilità della camorra su questa emergenza e le connivenze tra criminalità organizzata e istituzioni. Presenterà il documentario **Esmeralda Calabria**, conosciuta soprattutto per la sua attività di montatrice di alcuni dei migliori film italiani degli ultimi anni, tra gli altri: **Il caimano** e **La stanza del figlio** di Nanni Moretti, **Romanzo criminale** di Michele Placido, **Lascia perdere Johnny** di Fabrizio Bentivoglio, **Fuori dal mondo** di Giuseppe Piccioni.

Sabato 19 alle ore 21 **La Mal'ombra** di **Andrea Segre** e **Francesco Cressati**, film prodotto dalla **Jolefilm**, "il luogo di elaborazione e di produzione dell'attività di **Marco Paolini**...", narra le lotte dei cittadini di un comune del vicentino per impedire la nascita di una nuova zincheria vicino al paese.

Incontrerà il pubblico per parlare della genesi del film **Francesco Cressati**, già assistente alla regia di **Carlo Mazzacurati** ne *La lingua del santo* e *A cavallo della tigre*.

La rassegna si chiude domenica 20 aprile alle ore 10 con la presentazione al pubblico di altri tre interessanti reportage: **Belice 68, terre in moto** di **Salvo Cuccia** e **Antonio Bellia**, un viaggio tra le trasformazioni di un territorio martoriato dal terremoto del 1968 e la relativa ricostruzione attuata dai politici di allora. Tra gli intervistati **Giulio Andreotti**. Il film verrà presentato dal regista palermitano **Salvo Cuccia**, già selezionato al Tribeca Film Festival di Robert De Niro e vincitore di un Premio per il Miglior Documentario al Genova Film Festival. **Indistruttibile** di **Michele Citoni** è un coinvolgente reportage di denuncia che racconta la storia degli abitanti di Casale Monferrato il cui destino è stato segnato fortemente da una ditta della multinazionale Eternit operativa in quella zona fino al 1986, che tanti danni ha causato e ancora causa alle persone e all'ambiente. Infine **Nunca Mais, la marea nera** di **Stefano Lorenzi**, **Federico Micali** e **Teresa Paoli** racconta per immagini e sensazioni il terribile incidente della *Prestige*, la petroliera affondata al largo delle coste della Galizia nel 2002. La proiezione sarà presentata dai registi.

INCONTRO CON AMBIENTE ITALIA (RAI TRE)

L'incontro si terrà sabato **19 Aprile ore 17 all'aperto nel cuore di Arenzano presso l'isola pedonale di Via Bocca**.

La rubrica, in onda da 15 anni su RAITRE, ha lasciato e lascia un segno nel palinsesto della terza rete. Scegliendo di presidiare in diretta, sabato dopo sabato, il territorio, *Ambiente Italia* ha imboccato nelle ultime edizioni un percorso faticoso ma gratificante nello spirito del servizio pubblico. Piccole e grandi città, splendide isole, desolate lande, sperduti paesi sono diventati protagonisti di battaglie di civiltà, teatri di conflitti e ragionamenti, confronti schietti e paritari, spesso fuori dai denti, inseguendo rassicurazioni e risposte. **L'incontro con i curatori di Ambiente Italia** sarà importante occasione per capire come si realizza questa trasmissione così importante per la diffusione della cultura ambientale.

CONVEGNO

"Dalla gestione dell'emergenza ambientale al suo superamento: quando vince l'ambiente"

La soluzione alle emergenze ambientali, causate da incidenti o dalla presenza di siti di lavorazione industriale, richiede un'attenta opera di gestione e di bonifica. All'analisi dei problemi deve seguire un programma di interventi che permettano all'ambiente un più rapido recupero dei danni subiti. In quest'ottica un passo fondamentale è l'individuazione di tecniche adeguate che permettano di condurre una politica di risanamento compatibile con gli aspetti sociali ed economici dell'area. L'apertura dei lavori sarà a cura del Sindaco di Arenzano Luigi Gambino, dell'Assessore all'Ambiente della Regione Liguria Franco Zumino e dell'Assessora al Patrimonio Naturalistico della Provincia di Genova Renata Briano; Interverranno il com. Nunzio Martello (bonifiche petroliera Haven), Cecilia Brescianini (vice commissario governativo per il sito Stoppani), Salvatore Spina (APAT, Uff. commissariale per l'emergenza nella valle del fiume Sacco), Enrico Olivari (E.L.I.S.A.S. ambiente), Claudio Dondero (Bauer Ambiente). Coordina il geologo Guido Paliaga (Muvita). Il convegno, organizzato a cura del **MUVITA** si terrà al **Nuovo Cinema Italia Sabato 19 Aprile dalle ore 9.30 alle ore 13**.

MOSTRA FOTOGRAFICA Ambienti sottomarini del nostro mare

Ambienti sottomarini del nostro mare è una mostra fotografica realizzata attraverso un'accurata selezione delle migliori immagini subacquee scattate dai subacquei della Società Sportiva

Dilettantistica Techdive, da anni operante nell'ambito della promozione di attività subacquee e la cultura del mare ad Arenzano. L'itinerario prevede l'esposizione di alcune fotografie del più grande relitto presente nel Mediterraneo, la petroliera "Haven", realizzate dal campione mondiale di fotografia subacquea Franco Banfi.

La mostra si terrà all'aperto nel cuore di Arenzano presso l'isola pedonale di Via Bocca durante tutta la durata della rassegna dalle ore 10 alle ore 18.

INAUGURAZIONE PALESTRA SUBACQUEA

Domenica 20 aprile verrà inaugurata con una dimostrazione pubblica al porto di Arenzano dalle ore 9.30 alle 16 la palestra subacquea.

Tra le zone di immersione c'è anche quella circostante il relitto della petroliera Haven, inabissatosi dopo un incendio e la conseguente esplosione al largo di Arenzano.

Si tratta di una zona dove è possibile effettuare immersioni didattiche, al fine di spiegare ai neofiti le regole di questo sport. Il progetto, unico a livello nazionale, fa da corollario all'iniziativa interregionale "Perle d'Alto Tirreno" nato dalla collaborazione tra Liguria, Sardegna e Toscana con il supporto del Ministero delle Attività Produttive, per un ideale collegamento via mare fra le tre regioni, con l'obiettivo di promuovere l'habitat marino dell'Alto Tirreno in combinazione con le risorse naturali dell'entroterra, la cultura del territorio ed il patrimonio enogastronomico locale.

Il progetto "palestre del mare" ad Arenzano è stato realizzato con l'allestimento del fondale marino mediante elementi prefabbricati in calcestruzzo racchiusi in un'area di 400 metri quadrati, posti ad una profondità di 15 metri, per riprodurre le situazioni ricorrenti durante le immersioni, e corsi di formazione ambientale e marina per i subacquei.

SPONSOR PROVOCAZIONE

Il marchio "Acqua di Arenzano" non rimanda ad un prodotto acquistabile al supermercato, quanto ad un bene di ottima qualità di cui i cittadini della località sede del Festival possono fruire semplicemente aprendo il loro rubinetto di casa. "Dalle tue sorgenti al tuo rubinetto" è il claim che accompagna l'etichetta (completa di dati tecnici), lanciata circa un mese fa nell'ambito di un'iniziativa di educazione ambientale dedicata al tema dell'acqua, ideata e realizzata da Muvita e diventata rapidamente il simbolo di una campagna "permanente" di sensibilizzazione sul territorio circa il consumo consapevole di questo bene primario. Un'iniziativa un po' provocatoria, tesa anche a dimostrare che troppo spesso le scelte sui consumi sono dettate solo da motivi di etichetta e pubblicità.

Il Festival Internazionale del Reportage Ambientale ringrazia per la collaborazione Civ Arenzano, Grand Hotel di Arenzano, Hotel Ena, Hotel Poggio e Nuovo Cinema Italia.

Genova Film Festival / Associazione Culturale Daunbailò

Segreteria e Archivio Genova Film Festival:

c/o Ufficio Cultura e Città - Palazzo Ducale - P.zza Matteotti 62, 16121 Genova

Tel.: +39 010 5573958; e-mail: segreteria@genovafilmfestival.it

Orari di apertura al pubblico: Lun., Mer. e Gio 15/18, Ven. 14/16

Muvita

Via G. Marconi 165

16011 Arenzano

Tel.: +39 010 910001; Fax: +39 010 9100119

e-mail: segreteria@muivita.it

Comune di Arenzano

Via Sauli Pallavicino 39

16011 Arenzano

Tel.: +39 010 91381